
CINEMA

Sole Luna Doc film e concerti per l'apertura del festival

*Appuntamento nella chiesa di San Gregorio
con musica d'organo e le prime proiezioni*

Tommaso Miele

C'è ancora spazio per parlare e ragionare di diritti umani e sociali, in un Paese sempre più sollecitato da violente spinte verso il baratro dell'indifferenza? Riparte questa sera a Ca' dei Ricchi e nella chiesa di San Gregorio Magno a Treviso, per proseguire fino a domenica 16 settembre, il **Sole Luna Doc Film Festival**, giunto alla sua 13° edizione trevigiana. Oltre 40 film di cui 28 documentari in concorso, proiezioni, mostre, concerti, incontri con gli autori. Gli ingredienti principali della rassegna documentaristica creata da Lucia Gotti Venturato, capace di toccare e conquistare un altro angolo d'Italia come Palermo, sono fondamentalmente due: l'amore per il cinema che colpisca "dentro" e per la musica. Le opere di ciascuna sezione saranno oggetto di valutazione da parte di tre giurie: la giuria del premio Soundrive-motion per la miglior colonna sonora, la giuria della scuola composta da docenti e studenti delle scuole superiori della città e la giuria Intera-

zioni, composta da beneficiari del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR promosso dal Comune. Verranno inoltre assegnati il premio del pubblico e il premio Rubino Rubini, dedicato alla memoria del grande documentarista e cofondatore del **Sole Luna Doc Film Festival**. Il festival aprirà oggi con un aperitivo di benvenuto offerto dal Consorzio Tutela del Prosecco Doc e un concerto di Giovanni Feltrin (organo) con la voce recitante di Camilla Rutelli (San Gregorio Magno, dalle 19); seguiranno alle 20.30 le prime proiezioni dei film in concorso. A San Gregorio Magno scorrono sul grande schermo "Singing with Angry Bird" di Hyewon Jee (una storia educativa e musicale ambientata in India) e "Los ofendidos" di Marcela Zamora (toccanti storie della guerra civile salvadoregna); a Ca' dei Ricchi "on screen" invece "Appennino" di Emiliano Dante (a indagare le grandi difficoltà post terremoto) e "Raghu Rai - An unframed portrait" di Avani Rai, dove la figlia del grande artista indiano analizza l'o-

pera fotografica del padre. Prevista inoltre, nel corso della settimana, la proiezione dei quattro cortometraggi del progetto Cine Yagoua, che vede protagonisti i direttori artistici del festival Chiara Andrich e Andrea Mura. E poi ancora, in mezzo al denso calderone filmico: un focus sulla produzione di cinema documentario in Veneto, con una particolare attenzione ai registi emergenti ("Niente sta scritto" di Marco Zuin, uno sguardo tenue sulla vita dell'atleta paralimpica Martina Caironi e di Piergiorgio Cattani, scrittore e giornalista affetto da una grave forma di distrofia); "Oltre il confine - La storia di Ettore Castiglione" di Federico Massa, un ritratto storico dei tratti pubblici e privati del grande alpinista; "A tempo debito" di Christian Cinetto, i cui attori protagonisti sono quindici detenuti del carcere di Padova in attesa di giudizio.

Infine le proiezioni di "Luchadora" di River Finlay e "Girl Unbound" di Erin Heidenreich, nell'ambito del gemellaggio con Endorfine rosa shocking, la rassegna su donne e sport a cura di Laura Aimone. Chiudono invece oggi le iscrizioni per partecipare al workshop "Da Godzilla

a Tarkovskij", in programma dal 17 al 19 settembre. Per approfondimenti: www.solelunadoc.org. -

In gara 40 pellicole di cui 28 documentari

su temi d'attualità Coinvolte le scuole



Un fotogramma del film "Raghu Rai" di Avani Rai che viene proiettato oggi a Ca' dei Ricchi

